



## COMUNICATO

### Alle lavoratrici e lavoratori CRI

Nei giorni scorsi l'Ente Strumentale alla CRI ha adottato una delibera con la quale ha avviato la procedura concorsuale di liquidazione coatta amministrativa della gestione separata prevista dall'art. 4 del D.lgs. n. 178/2012.

L'avvio di questa procedura, con la conseguente predisposizione del piano di riparto finale entro il 31 ottobre 2016, ha aperto anche la possibilità di definire in via transattiva i debiti inseriti nella massa passiva alla stessa data, compresi quelli vantati a vario titolo dai lavoratori (TFR, salario accessorio etc.).

In questi mesi come OO.SS. abbiamo più volte chiesto che tali somme venissero liquidate agli aventi diritto per intero e non con il ricorso alle transazioni, ma nulla finora è stato fatto.

Gli atti, oggi, adottati dall'Ente potrebbero causare danni e disparità tra i lavoratori e per questo unitariamente abbiamo provveduto ad inviare alla CRI un atto stragiudiziale di intimazione e diffida a mettere in atto provvedimenti lesivi dei diritti dei lavoratori.

Il prossimo 13 ottobre saremo al tavolo per fare chiarezza sull'intera vicenda e definire tempi e modalità di pagamento di quanto dovuto ai lavoratori.

In assenza di risposte certe valuteremo le ulteriori iniziative da intraprendere a tutela degli interessi di tutti i lavoratori e lavoratrici dell'Ente.

*Roma, 12 ottobre 2016*

FP CGIL  
S. Chiamonte

CISL FP  
G. Di Girolamo

UIL PA  
G. Romano